

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 6 agosto 2003 (GU n. 192 del 20-8-2003)

Adeguamento degli impieghi di alcuni prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fomesafen relativamente agli usi ora riconosciuti essenziali in applicazione del regolamento (CE) n. 2076/2002 della Commissione del 20 novembre 2002, modificato dal regolamento (CE) n. 1336/2003 della Commissione del 25 luglio 2003.

IL DIRETTORE GENERALE
della sanità veterinaria e degli alimenti

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo all'attuazione della direttiva 91/414/CEE del 15 luglio 1991, in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari ed in particolare gli articoli 4 e 6;

Visto il regolamento (CE) n. 2076/2002 della Commissione del 20 novembre 2002, che riporta l'elenco delle sostanze attive che non sono iscritte nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Visto art. 2, comma 1, del citato regolamento che stabilisce la non iscrizione della sostanza attiva fomesafen nell'allegato I della direttiva 91/414/CEE;

Visto l'allegato II del citato regolamento, che riporta l'elenco di alcune sostanze attive per le quali gli Stati membri possono mantenere le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari che le contengono fino al 30 giugno 2007 per usi considerati essenziali;

Visto il successivo regolamento (CE) n. 1336/2003 della Commissione del 25 luglio 2003 che sostituisce l'allegato II del sopra citato regolamento (CE) n. 2076/2002 al fine di ampliare gli usi riconosciuti essenziali;

Considerato che il citato regolamento (CE) 2076/2002, come modificato dal regolamento (CE) n. 1336/2003, consente all'Italia di mantenere in vigore sino al 30 giugno 2007 le autorizzazioni dei prodotti fitosanitari a base di fomesafen per il controllo di organismi nocivi su soia, pisello, fagiolo, fagiolino (usi essenziali) in quanto non sono attualmente disponibili valide soluzioni alternative;

Considerato che i regolamenti sopra citati consentono di mantenere alla produzione ed al commercio fino al 30 giugno 2007 i prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva in questione limitatamente al loro impiego su soia, pisello, fagiolo, fagiolino (usi essenziali);

Viste le istanze presentate dalle imprese interessate per ottenere il mantenimento delle autorizzazioni per l'impiego su soia, pisello, fagiolo, fagiolino (usi essenziali) avendo accertato che tali impieghi erano tra quelli già autorizzati;

Considerato che il periodo di moratoria per la commercializzazione e l'utilizzazione delle giacenze dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto è fissato al 31 dicembre 2007 ai sensi dell'art. 3, lettera b), del citato regolamento (CE) n. 2076/2002;

autorizzati, tra i quali figurano anche impieghi diversi da quelli ora ritenuti essenziali, e' fissato al 31 dicembre 2003, ai sensi dell'art. 3, lettera a), del citato regolamento (CE) n. 2076/2002;

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, relativo alle sanzioni previste per chi immette in commercio, pone in vendita o utilizza prodotti fitosanitari non autorizzati e le successive norme in materia di riforma del sistema sanzionatorio;

Decreta:

Art. 1.

1. Sono confermate fino al 30 giugno 2007 le autorizzazioni alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva fomesafen riportati in allegato al presente decreto, limitatamente al solo impiego su soia, pisello, fagiolo, fagiolino (usi essenziali) e in conformita' alle nuove condizioni di impiego indicate nelle rispettive etichette allegate al presente decreto.

Art. 2.

1. E' fissato al 31 dicembre 2007 il termine per la commercializzazione e l'utilizzazione delle giacenze dei prodotti fitosanitari contenenti fomesafen riportati in allegato al presente decreto.

2. Il termine per la commercializzazione e l'utilizzazione delle giacenze dei prodotti fitosanitari riportati in allegato e confezionati con l'etichetta precedentemente autorizzata e' confermato al 31 dicembre 2003.

Art. 3.

1. I titolari delle autorizzazioni dei prodotti fitosanitari riportati in allegato al presente decreto sono tenuti ad adottare ogni iniziativa volta ad informare i rivenditori e gli utilizzatori sulle nuove condizioni di impiego e sul rispetto dei relativi tempi fissati per lo smaltimento delle scorte, in considerazione del fatto che fino al 31 dicembre 2003 possono legittimamente coesistere sul mercato prodotti fitosanitari con stesso numero di registrazione ma con campi di impiego diversi.

Il presente decreto, notificato per via amministrativa alle imprese interessate, sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed entrera' in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Roma, 6 agosto 2003

p. Il direttore generale: Aulenta

Allegato

PRODOTTI A BASE DI FOMESAFEN LE CUI AUTORIZZAZIONI
SONO CONFERMATE FINO AL 30 GIUGNO 2007 LIMITATAMENTE
ALL'IMPIEGO SU SOIA, PISELLO, FAGIOLO, FAGIOLINO
(USI ESSENZIALI).

Prodotto fitosanitario	N. reg.	Data reg.	Impresa	usi essenziali consentiti
Flex	007041	16/04/87	Sygenta Crop Protection S.p.A.	soia, pisello, fagiolo e fagiolino
Twinex	007759	27/04/89	Sygenta Crop Protection S.p.A.	soia

Vedere allegato alle pagg. 21 - 22 <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

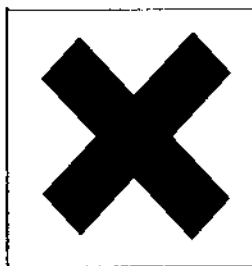
syngenta

Flex

Erbicida selettivo per la soia, fagiolo, fagiolino e pisello
(sospensione concentrata)

COMPOSIZIONE:

Fomesafen puro g 22,5 (=250 g/l)
Coadiuvanti ed inerti q.b. a g 100,0



Irritante per gli occhi

IRRITANTE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare il medico.
In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

SYNGENTA CROP PROTECTION S.p.A.
Via Gallarate, 139 - MILANO

Stabilimento di produzione:
SYNGENTA - Yalding, Kent (Inghilterra)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7041 del 16.04.87

Partita n.: vedere margine inferiore dell'etichetta.
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO

CARATTERISTICHE

FLEX controlla le infestanti a foglia larga agendo sia per via fogliare, sia per via radicale. L'attività migliore si estrinseca quando FLEX è applicato in post-emergenza delle malerbe e quando queste si trovano in attiva crescita e nei primi stadi di sviluppo (2-4 foglie).

Le principali erbe infestanti controllate sono: Amaranto comune (Amaranthus retroflexus), Morella comune (Solanum nigrum), Bursa comune (Capsella bursa pastoris), Erba sirega (Stachis spp), Centocchio dei campi (Anagallis spp), Ravanello selvatico (Raphanus raphanistrum), Senape selvatica (Sinapis arvensis), Mercurella (Mercurialis annua), Pavarina (Veronica persica), Porcellana comune (Portulaca oleracea), Polygonum persicaria (Polygonum persicaria), Fainello (Chenopodium spp).

L'assorbimento radicale è favorito nei terreni umidi a seguito di piogge o irrigazioni. FLEX distrugge la vegetazione infestante provocando la necrosi dei tessuti, un rapido disseccamento e quindi la morte. Le precipitazioni che cadano dopo quattro ore dal trattamento non influiscono sulla efficacia di FLEX.

MODALITA' DI IMPIEGO

FLEX si distribuisce con un minimo di 300 l/ha d'acqua e in modo da assicurare una uniforme copertura del terreno e della vegetazione infestante. Quando FLEX è applicato in post-emergenza delle infestanti, i migliori risultati si ottengono impiegando 250-500 ml/ha di bagnante non ionico. Si consiglia di evitare concentrazioni maggiori in quanto possono provocare fitotossicità alla coltura. Intervenire, di preferenza, durante le ore più fresche del giorno.

CAMPO, EPOCA E DOSI DI IMPIEGO

Soia - Dopo la 1° foglia trifogliata e prima dell'inizio fioritura: 1-1,5 l/ha.
Fagiolo - Dopo la 2°-3° foglia trifogliata: 0,750-1,5 l/ha.
Fagiolino e pisello - In pre-emergenza: 1-1,5 l/ha.

Da non applicare con mezzi aerei

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscelabile con bagnanti non ionici.
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di sicurezza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di infossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

FLEX può risultare fitotossico se applicato durante le ore più calde del giorno e impiegando il bagnante ad alte concentrazioni.

Eventuali ingiallimenti ed inbrunimenti alla coltura, normalmente vengono superati nell'ambito di una/due settimane. Qualora vengano introdotte nuove varietà e nuove selezioni vegetali si consiglia, prima dell'impiego del FLEX, di effettuare piccole prove di saggio. In presenza di terreno particolarmente sciolto, drenante ed organico impiegare solo la dose minore.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura.

Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

DA NON VENDERSI SFUSO

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Altri stabilimenti di produzione autorizzati:

ALTHALLER ITALIA Srl-S. Colombano al Lambro (MI)
SCAM S.r.l. - S. Maria di Mugnano (MO)
FITOFORMULA s.r.l. - Aprilia (LT)
STAUFFER Chemical Belgium - Senefelt (Belgio)
Altre taglie autorizzate:
ml 500; l 5; l 10

syngenta

TWINEXErbicida selettivo per la soia
Liquido solubile**COMPOSIZIONE**

Fomesafen puro	g 8, (96 g/l)
Bentazone puro	g 28,8 (345 g/l)
Coadiuvanti ed inerti q.b. a	g 100

ATTENZIONE: manipolare con prudenzaSyngenta Crop Protection S.p.A.
Via Gallarate, 139 - MILANOStabilimento di produzione:
DIACHEM S.p.A. - U.P. SIFA - Caravaggio (BG)

Registrazione Ministero della Sanità n. 7759 del 27.04.89

Partita n.:

11

Altri stabilimenti di produzione autorizzati:
ALTHALLER ITALIA S.r.l., San Colombano al Lambro (MI)
BASF Aktiengesellschaft, D-6700 Ludwigshafen (Germania)

Altre taglie autorizzate: 15; 10

NATURA DEL RISCHIO

Sostanza pericolosa per ingestione, per inalazione e per contatto con la pelle.

NORME PRECAUZIONALI

Conservare questo prodotto chiuso a chiave in luogo inaccessibile ai bambini ed agli animali domestici. Conservare la confezione ben chiusa. Non fumare e non mangiare durante l'impiego del prodotto. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Non operare controvento. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

Dopo la manipolazione e in caso di contaminazione, lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive:

fomesafen 8 %
bentazone 28,8 %

le quali separatamente, provocano i seguenti sintomi di intossicazione:

fomesafen: irritante per cute e mucose fino all'ulcerazione delle mucose oro-faringea ed esofagee; irritante oculare, miopia. Nausea, vomito, cefalea, ipertermia, sudorazione, dolori addominali, diarrea. Danni al SNC: vertigini, allassia, iporeflexia, nevriti e neuropatie periferiche, parestesie, paralisi, tremori, convulsioni. **Ipotensione arteriosa, tachicardia e vasodilatazione, alterazioni ECG.** **Muscoli:** debolezza, rigidità, fascicolazione; gli spasmi muscolari in genere precedono di poco la morte. **Exitus** per collasso vascolare periferico.

bentazone: la sostanza è rapidamente assorbita e rapidamente escreta invariata per via urinaria. Irritante per la cute e per le mucose oculari e degli apparati gastroenterale e respiratorio.

Dopo ingestione: nausea, vomito, diarrea, dispnea, tremori, astenia. Negli animali da esperimento: eccitamento del S.N.C.

Terapia sintomatica.

Consultare un Centro Antivenali.

CARATTERISTICHE

TWINEX è indicato per il controllo mirato delle infestanti ed è particolarmente attivo sulle malerbe quando queste si trovano in attiva crescita e nello stadio di 2-4 foglie vere.

TWINEX agisce sia per contatto che per assorbimento fogliare mentre l'assorbimento radicale è possibile nei tentini freschi in conseguenza di frequenti precipitazioni od irrigazioni.

TWINEX è particolarmente attivo sulle seguenti infestanti: Chenopodium spp. (farnetto), Amaranthus spp. (amaranto), Abutilon theophrasti (Cencio molle), Solanum nigrum (Morella comune),

Portulaca oleracea (Porcellana comune), Datura stramonium (Stramonio), Crudifera, Polygonaceae e Ciperacee. Le piogge che cadono dopo 4 ore dal trattamento di norma non interferiscono sulla efficacia del prodotto.

MODALITA' DI IMPIEGO

TWINEX va utilizzato in post-emergenza della coltura quando la maggior parte delle infestanti sono emerse e si trovano nello stadio di 2-4 foglie.

Trattamenti più tardivi possono comportare effetti limitati.

Distribuire TWINEX usando almeno 300 l/ha d'acqua per favorire la completa copertura delle piante infestanti.

Subito dopo l'impiego lavare bene la attrezzatura con AGRAL (50 ml/l) ed acqua.

EPOCA E DOSI DI IMPIEGO

COLTURA	EPOCA	DOSE L/HA
Soia	Dopo la prima foglia infogliata	2,7-4

COMPATIBILITA'

Il prodotto è miscelabile con bagnanti non ionici.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati, deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, può causare danni alla coltura di soia se applicato su piante sofferenti, se addizionato ad alte concentrazioni di bagnante e se applicato durante le ore calde del giorno (circa 30°C).

Se la soia, in seguito al diserbo, presenta alcuni inbrunimenti ed ingallinimenti, questi vengono superati normalmente nell'ambito di una o due settimane.

Nel caso vengano introdotte nuove varietà o selezioni vegetali per le quali non esista sufficiente esperienza, si consiglia di effettuare prima piccole prove di saggio.

In presenza di terreno particolarmente sciolto, drenante ed organico, impiegare solo la dose minore.

Intervallo di sicurezza: 60 giorni.

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso.

Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato.

Da non applicare con mezzi aerei DA NON VENDERSI SFUSO

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

SMALTIRE SECONDO LE NORME VIGENTI

03A09451